



# COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA

## PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

N° 45 del 28/12/2017

Sessione ordinaria \_\_\_\_\_ Convocazione Prima \_\_\_\_\_ Seduta pubblica \_\_\_\_\_

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ANNO 2018 - I.M.U. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20:30**, nella **RESIDENZA MUNICIPALE**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	BERTONCELLI TOMMASO	SI	
2	ALPINO GIANANGELO	SI	
3	VERONESI ALDO	SI	
4	DEVOTI ANNA		SI
5	FORMAGGIONI MARIA LUISA	SI	
6	FORMAGGIONI PAOLO		SI
7	CONSOLINI SIMONE	SI	
8	DEVOTI GIANCARLO	SI	
9	BENEDETTI DAVIDE	SI	
10	DONATINI MICHELA	SI	
11	DALL'OLIO PAOLO	SI	

PRESENTI: 9

ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il **II Segretario Comunale Dott. Giorgio Consolaro**

Il Sig. **Tommaso Bertoncelli**, nella sua qualità di **Sindaco**, assunta la Presidenza, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi a discutere circa la proposta di deliberazione avanzata, recante l'oggetto sopra indicato, della quale dà lettura.

DELIBERAZIONE N° 45 DEL 28/12/2017

**OGGETTO: ANNO 2018 - I.M.U. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la relazione introduttiva del **Sindaco**, che procede alla presentazione del punto 06 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto: "ANNO 2018 - I.M.U. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'."Prosegue specificando che nel testo delle premesse della proposta c'è un refuso, pertanto la delibera del Consiglio Comunale n. 62 deve intendersi del 28.12.2016 e non 28.12.2017, come erroneamente riportato. Segnala inoltre che, tutte le tariffe deliberate e applicate nel 2017 vengono riconfermate anche per l'anno 2018.

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, di seguito succintamente riportati:

**Consigliere Donatini Michela**, rileva che c'è stato un miglioramento della situazione finanziaria, ritiene possibile giungere anche ad una riduzione dell'imposta, seppur minima, per dare una segnale ai cittadini.

**Sindaco**, risponde che questa Amministrazione ha mantenuto al minimo le tariffe per le attività commerciali e non ritiene prioritaria la diminuzione delle aliquote sulla seconda casa.

**Formaggioni Maria Luisa**, precisa che le prime case sono esenti.-

VISTA l'unita proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto, le motivazioni e le ragioni giuridiche addotte, quale motivazione della proposta di deliberazione, sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri del Responsabile del Settore Contabile , per quanto riguarda la regolarità contabile e del SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE per quanto riguarda la regolarità tecnica del presente provvedimento;

CON voti favorevoli n. 06, contrari //, astenuti n. 03 (Consigliere Benedetti Davide, Donatini Michela, Dall'Olio Paolo), espressi nella forma di legge di n. 06 consiglieri votanti su n. 09 consiglieri presenti;

**DELIBERA**

1 - di approvare e far propria nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che fa parte del presente atto e ne forma parte sostanziale, per le motivazioni ivi riportate;

2 – di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio.

INDI

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su invito del Sindaco che propone l'immediata eseguibilità del provvedimento;

CON voti favorevoli n. 06, contrari //, astenuti n. 03 (Consigliere Benedetti Davide, Donatini Michela, Dall'Olio Paolo), espressi nella forma di legge di n. 06 consiglieri votanti su n. 09 consiglieri presenti;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.



**COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA**  
PROVINCIA DI VERONA

Settore SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

Bozza di Consiglio n. 82 del 15/12/2017

**Oggetto: ANNO 2018 - I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.- DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28/12/2017 sono state approvate, contestualmente al Bilancio di previsione 2017/2019, le aliquote IMU relative all'anno 2017;

Dato atto che la Legge di bilancio 2018, in corso di approvazione, prevede la proroga del blocco degli aumenti delle aliquote tributarie di IMU e TASI anche per l'anno 2018;

Evidenziato che, alla luce di quanto sopra, possono essere riconfermate le aliquote IMU 2017 già deliberate con la propria deliberazione n.62 del 28/12/2016, sopra richiamata, che prevedeva:

> ALIQUOTA 3,0 (tre virgola zero) per mille: abitazione principale (solo se compresa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze massimo una per categoria C2-C6- C7) -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 9,6 (nove virgola sei) per mille: per tutti gli immobili in cat. catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11, C2, C6, C7 -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 7,6 (sette virgola sei) per mille: per tutti gli immobili in cat. catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5 ed Aree Edificabili -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 6,1 (sei virgola uno) per mille: relativa all'abitazione (ed alle pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta di 1° grado che la utilizzino come abitazione principale, nel rispetto dei requisiti normativi e regolamentari. L' aliquota è cumulabile con il neo introdotto abbattimento al 50% della base imponibile ai sensi del novellato art.13 comma 3 lett.a) del D.L.201/11), spettante alle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello

stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

> ALIQUOTA 7,6 per mille: per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" (immobili produttivi), con l'esclusione della sola categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" (esclusi IMU dal 1° gennaio 2014) -> versamento 100% allo Stato;

VISTI:

- l'art.1 commi 639 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii., tra cui la recente L.208/15;
- gli art.9 e 13 del D.Lgs.23/11 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- il "Regolamento per la disciplina della I.U.C. di cui all'art.1 comma 639 e ss della Legge 147/2013" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 01/04/2014, e ss.mm.ii.;
- l'art. 53 comma 16 della legge n.388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

Visto inoltre, l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che prevede la data del 31 dicembre quale termine di approvazione del bilancio di previsione,

PRESO ATTO:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio;
- che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati nel bilancio di previsione dell'ente;

EVIDENZIATA l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

## DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, e pertanto, di confermare per l'anno 2018 le Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" deliberate nell'anno 2017 come di seguito specificate:

> ALIQUOTA 3,0 (tre virgola zero) per mille: abitazione principale (solo se compresa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze massimo una per categoria C2-C6- C7) -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 9,6 (nove virgola sei) per mille: per tutti gli immobili in cat. catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11, C2, C6, C7 -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 7,6 (sette virgola sei) per mille: per tutti gli immobili in cat. catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5 ed Aree Edificabili -> versamento 100% al Comune;

> ALIQUOTA DI BASE 6,1 (sei virgola uno) per mille: relativa all'abitazione (ed alle pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta di 1° grado che la utilizzino come abitazione principale, nel rispetto dei requisiti normativi e regolamentari. L' aliquota è cumulabile con il neo introdotto abbattimento al 50% della base imponibile ai sensi del novellato art.13 comma 3 lett.a) del D.L.201/11), spettante alle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

> ALIQUOTA 7,6 per mille: per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" (immobili produttivi), con l'esclusione della sola categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" (esclusi IMU dal 1° gennaio 2014) - > versamento 100% allo Stato;

2) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non risulta essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, sempre in relazione alle diverse tipologie di immobile;

3) di stabilire il mantenimento delle seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2018:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta IMU, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di dare atto che le predette aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2018 ;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio, riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC – componente I.M.U.;

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 28/12/2017

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, in quanto conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Brenzone sul Garda, li 20/12/2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
Contabile  
Dr.ssa Maria Assunta Marra

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Brenzone sul Garda, li 20/12/2017

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO  
Dr.ssa Maria Assunta Marra

---

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Tommaso Bertoncelli

IL SEGRETARIO  
Dott. Giorgio Consolaro

---

### **ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale [www.comune.brenzone.vr.it](http://www.comune.brenzone.vr.it) alla pagina Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dalla data odierna e che la stessa sarà stessa trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Brenzone sul Garda, 17/01/2018

Il Segretario Comunale  
Dott. Giorgio Consolaro

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/02/2018. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta eseguibile il 28/12/2017.

A seguito di separata votazione effettuata in forma legale;

Brenzone sul Garda, 12/02/2018

Il Segretario Comunale  
Dott. Giorgio Consolaro

---